

Comitato 4.0: all'appello rispondono Cgil, Cisl e Uil

L'iniziativa

BRESCIA. «Presenti». La proposta fatta dal presidente di Apindustria Douglas Sivieri in merito alla costituzione di un comitato territoriale dedicato al grande tema dell'Industry 4.0 e aperto al contributo di istituzioni e associazioni è stata accolta favorevolmente dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil.

«Governare il cambiamento è il nostro obiettivo ed è necessario - riporta una nota congiunta delle tre organizzazioni sindacali -. Industry 4.0 è un'opportunità e apre alla possibilità di poter superare al-

cuni nodi che attanagliano da tempo l'economia italiana, in primo luogo quella della caduta della competitività. Il dibattito in corso rischia infatti di essere dominato o da un eccesso di tecno-ottimismo o, al contrario, dal pessimismo, approcci che in qualche modo sono accomunati dall'idea di un determinismo dal quale sono esclusi gli attori sociali».

Al contrario le organizzazioni sindacali locali sono convinte che «solo il protagonismo e la più ampia partecipazione democratica siano in grado di governare e indirizzare processi che avranno ricadute sociali importanti anche e soprattutto nel mondo del lavoro». //



SINDACATIE FUTURO**«Comitato
Industry 4.0»:
Cgil, Cisl e Uil
dicono di «sì»**

La proposta del presidente di Apindustria, Douglas Sivieri, sul «Comitato territoriale dedicato al grande tema dell'Industry 4.0, aperto al contributo di istituzioni e associazioni è per noi molto positivo». Lo sottolineano in una nota congiunta Cgil, Cisl e Uil di Brescia, annunciando «fin da ora pubblicamente la nostra disponibilità a prendervi parte e a portare il nostro contributo».

Governare il cambiamento «è il nostro obiettivo ed è necessario - si legge nel comunicato -. Industry 4.0 è un'opportunità e apre alla possibilità di poter superare alcuni nodi che attanagliano da tempo l'economia italiana, in primo luogo quella della caduta della competitività. Il dibattito in corso rischia di essere dominato o da un eccesso di techno-ottimismo o, al contrario, dal pessimismo, approcci che in qualche modo sono accomunati dall'idea di un determinismo dal quale sono esclusi gli attori sociali». Al contrario «noi, e ci sembra che questo sia anche lo spirito della proposta di Apindustria, siamo convinti che solo il protagonismo e la più ampia partecipazione democratica siano in grado di governare e indirizzare processi, anche in ambito locale, che avranno ricadute sociali importanti anche e soprattutto nel mondo del lavoro», concludono. ●



 **Industria 4.0**

Apindustria chiama, il sindacato risponde

Dal sindacato arriva la prima adesione alla proposta del presidente di Apindustria Douglas Sivieri per formare un comitato territoriale dedicato all'Industry 4.0. «Governare il cambiamento è il nostro obiettivo ed è necessario – si legge in una nota congiunta di Cgil, Cisl e Uil –. Industry 4.0 è un'opportunità per superare problemi come la caduta di competitività. Il dibattito in corso rischia però di essere dominato o da un eccesso di ottimismo o, al contrario, dal pessimismo entrambi accomunati dall'idea di un determinismo dal quale sono esclusi gli attori sociali». Un contesto che va stretto ai sindacati che sono invece convinti che «solo la più ampia partecipazione democratica sia in grado di governare e indirizzare processi che avranno ricadute sociali importanti soprattutto nel mondo del lavoro». Accolta quindi in modo positivo la proposta: «annunciamo fin da ora e pubblicamente, la nostra disponibilità a partecipare al comitato e a portare il nostro contributo». (r.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

